

27 Relatori
dell'Evento.
Autorevolezza, Esperienza
e Multidisciplinarietà:



Istituto Internazionale di Ricerca
Know-how. People. Results

Ben **17**
CASE
HISTORY!

CONVEGNO

N. Basaglia..... AOU DI FERRARA
C. Bassi..... IRCCS HUMANITAS
RESEARCH HOSPITAL
M. G. Benedetti..... ISTITUTI
ORTOPEDICI RIZZOLI
P. Boldrini..... AZIENDA ULSS 9
DI TREVISO
R. Brianti..... AOU DI PARMA
R. Bui..... IRCCS HUMANITAS
RESEARCH HOSPITAL
R. Cavallaro..... OSPEDALE
SAN RAFFAELE
A. Colombo..... AO DI GALLARATE
R. Converti..... FONDAZIONE DON
CARLO GNOCCHI ONLUS
G. Crimi..... AZ. ULSS 20 DELLA
REGIONE VENETO
F. Della Gatta..... AITO, ASSOCIAZIONE
ITALIANA TERAPISTI
OCCUPAZIONALI
P. Faggiano..... GICR-IACPR, GRUPPO
ITALIANO DI CARDIOLOGIA
RIABILITATIVA E PREVENTIVA
A. Ferrari..... AO DI MELEGNANO
R. L. Gamberoni..... UNIVERSITÀ DI
FERRARA
R. Gatti..... SIF, SOCIETÀ ITALIANA DI
FISIOTERAPIA
A. Giustini..... ISTITUTO DI
RIABILITAZIONE
SANTO STEFANO
S. Iannaccone..... ARSOP
ASSOCIAZIONE MEDICI
RIABILITATORI SPECIALISTI
OSPEDALITA PRIVATA
C. Masella..... POLITECNICO DI MILANO
L. Panella..... ISTITUTO ORTOPEDICO
GAETANO PINI
L. Ragno..... FONDAZIONE GAETANO
E PIERA BORGHI
F. Raineri..... ASL DI BIELLA
J. Rancati..... ISTITUTO ORTOPEDICO
GAETANO PINI
S. Respizzi..... IRCCS HUMANITAS
RESEARCH HOSPITAL
L. Tasson..... AZ. ULSS 20 DELLA
REGIONE VENETO
D. Vernazza..... IRCCS HUMANITAS
RESEARCH HOSPITAL
M. Zampolini..... USL UMBRIA N° 2
C. Zara..... GRUPPO ANNI AZZURRI

Management della Medicina Riabilitativa

Come creare e gestire oggi una rete riabilitativa integrata per garantire appropriatezza, continuità ed efficienza clinica e organizzativa

Interventi, dibattiti, Tavola Rotonda e approfondimenti su:

- ➔ NUOVI MODELLI, CONTINUITÀ ASSISTENZIALE e ORGANIZZAZIONE in RETE
- ➔ INFORMATIZZAZIONE e INNOVAZIONI TECNOLOGICHE
- ➔ APPROPRIATEZZA, INDICATORI di QUALITÀ e SOSTENIBILITÀ dei COSTI
- ➔ RUOLI e RESPONSABILITÀ nel PERCORSO RIABILITATIVO

Milano, 21 gennaio 2015

CORSO

Coordinamento Infermieristico in Riabilitazione

Come gestire la complessità assistenziale, organizzativa e formativa

Topic attuali e applicazioni pratiche su:

- ➔ Come IDENTIFICARE e GESTIRE il LIVELLO di COMPLESSITÀ ASSISTENZIALE
- ➔ Quali le COMPETENZE del COORDINATORE per GOVERNARE EFFICACEMENTE i MODELLI ORGANIZZATIVI del LAVORO di RETE
- ➔ Come arrivare all'INTEGRAZIONE MULTIDISCIPLINARE
- ➔ Come organizzare e migliorare la FORMAZIONE dell'INFERMIERE SPECIALISTA in AREA RIABILITATIVA

Milano, 22 gennaio 2015

Con Patrocinio di:



ARSOP



Iscriviti ora!
02.83847627
iscrizioni@iir-italy.it
www.iir-italy.it

Milano, AtaHotel Executive, 21 e 22 gennaio 2015

16 Crediti ECM per Medici, Infermieri, Fisioterapisti, Logopedisti, Terapisti Occupazionali e Psicologi

SCONTO 100 €

* per iscrizioni entro il 19/12/2014

Un'occasione unica per incontrare i Top Speaker e approfondire le Best Practice della MR.

“ Sempre nei sistemi sanitari e socio-assistenziali la stretta coerenza tra aspetti organizzativo-gestionali e qualità, efficacia e accessibilità delle prestazioni appare essenziale. Tanto più in una fase, com'è l'attuale, di riordino nell'utilizzo delle risorse. In un'attività come la Riabilitazione ancora di più se si deve veramente far sintesi rispetto a molteplici elementi patologici, personali, contestuali e relazionali, mobilitando inoltre numerose e diverse risorse della società, ma prima di tutto dell'individuo, della struttura sanitaria tutta dalle fasi di acuzie a quelle di evoluzione cronica.

Tale sintesi è però la forza essenziale del Progetto di cura, è la condizione necessaria per costruire una nuova condizione di Salute per la persona dopo e nonostante le diverse problematiche, è la base della Classificazione ICF che sta dando un grande e positivo impulso allo sviluppo della Medicina Fisica e Riabilitativa nel nostro paese e in tutto il Mondo. La Medicina Riabilitativa deve quindi saper concretizzare e governare questa integrazione di analisi e di interventi a molteplici livelli, da quello del Team Riabilitativo a quello delle Reti integrate e dei Percorsi.

Una capacità di management che si intreccia con la complessità clinica e contemporaneamente con la possibilità di raggiungere una reale efficacia per la persona e per la comunità, anche sul versante delle risorse impegnate.

Il Convegno mira ad approfondire questi temi, complessi e attualissimi, mettendo a confronto le più rilevanti esperienze maturate nel nostro Paese negli ultimi anni ”

**Alessandro Giustini, Direttore Medico Scientifico
ISTITUTO DI RIABILITAZIONE SANTO STEFANO**



“ La medicina riabilitativa moderna necessita, forse più delle altre materie specialistiche, di sviluppare innovazione gestionale e organizzativa. Infatti, oltre agli aspetti specificamente clinici, i modelli di continuità assistenziale e di organizzazione della rete rendono peculiare l'intervento della riabilitazione a garanzia di un intervento globale sulla persona. Per un'efficace gestione della disabilità si rende necessaria la presa in carico della persona sin dalla fase acuta per poi accompagnarla lungo le fasi del recupero. In questo ambito, una notevole spinta all'ottimizzazione organizzativa può venire dall'apporto delle nuove tecnologie e dall'informatizzazione, elementi che possono aiutare nell'abbattimento dei costi gestionali, ma soprattutto nella gestione delle informazioni cliniche in maniera omogenea mettendo veramente la persona disabile al centro dell'intervento.

Anche di informatizzazione e innovazione tecnologica si parlerà all'interno dell'evento di IIR e sarà un momento importante per legare questi temi all'ambito organizzativo e gestione della MR ”

**Mauro Zampolini, Segretario Generale
UEMS - PRM (Unione Europea Specialistica in
Medicina Fisica e Riabilitazione)**



“ Il ruolo della Riabilitazione nel panorama assistenziale si sta caratterizzando come determinante e centrale. Questo è dovuto all'avanzamento della qualità organizzativa strumentale e assistenziale delle Unità di Riabilitazione, ma numerosi problemi rimangono irrisolti.

L'attività di Riabilitazione è il luogo, il terreno per la collaborazione di un team di Operatori Sanitari Specializzati. Un freno a questo continuo scambio virtuoso è rappresentato dal persistere di logiche corporativistiche. Queste logiche sono di ostacolo alla collaborazione tra Medici Specialisti, Psicologi e Logopedisti, Fisioterapisti e Fisiatri.

Il percorso del paziente inoltre, nel corretto iter assistenziale, dovrebbe prevedere una perfetta sinergia tra reparti acuti, di Riabilitazione di diversa complessità, lungodegenza e medicina del territorio. Purtroppo in molte realtà questa sinergia viene a mancare causando un deficit assistenziale e una duplicazione di costi.

L'atteggiamento migliore per superare questi problemi può essere solo quello di avere come punto di incontro e di riferimento l'evidenza scientifica su tutti gli aspetti assistenziali, rinunciando così a posizioni corporativistiche di principio. Farsi cioè parte attiva del cambiamento, cercando gli strumenti per soluzioni equilibrate e scientificamente incontestabili. **Il Convegno di Istituto Internazionale di Ricerca consentirà a noi tutti di discutere e contribuire al miglioramento dell'organizzazione e dell'assistenza riabilitativa ”**

**Sandro Iannaccone, Presidente
ARSOP, ASSOCIAZIONE MEDICI RIABILITATORI
SPECIALISTI OSPEDALITA PRIVATA**



“ Il fisioterapista utilizza tecniche manuali e propone esercizi riabilitativi per restituire la massima autonomia possibile a soggetti con patologie alla funzione motoria o sindromi dolorose all'apparato locomotore. Questa competenza deve prevedere l'integrazione dell'esperienza clinica con le evidenze presenti in letteratura e l'utilizzo degli indicatori utili a misurare gli outcome in trattamento.

La Riabilitazione deve fare sintesi tra il quadro funzionale e i fattori contestuali e relazionali dei pazienti. L'oggetto della disciplina non sono parti della persona, ma alcuni suoi comportamenti, in particolare la capacità di partecipare ad attività. Per questo obiettivo il fisioterapista deve collaborare con professionisti con differenti competenze, integrati in complessi modelli organizzativi gestionali.

Il Convegno 'Management della Medicina Riabilitativa' potrà essere l'occasione per discutere di integrazione multidisciplinare e per capire come si possa rendere efficiente e funzionale il percorso riabilitativo ”

**Roberto Gatti, Presidente
S.I.F. - SOCIETÀ ITALIANA DI FISIOTERAPIA**



“ Il tema dell'appropriatezza dei setting riabilitativi è uno dei temi più discussi in Medicina Riabilitativa, in particolare in ambito ortopedico, dove l'assegnazione di pazienti con frattura di femore o protesi articolare a un setting di riabilitazione intensiva, estensiva o domiciliare deve essere attentamente valutata non solo in base al livello di disabilità del paziente, ma anche a elementi clinico-funzionali, sociali e attuata attraverso percorsi organizzativi dedicati. Le linee guida internazionali ci forniscono indicazioni per la presa in carico del paziente fratturato di femore dal momento del ricovero in PS fino alla presa in carico riabilitativa. Solo un'ottimizzazione del percorso di cura e una attenta valutazione dei bisogni del paziente può ridurre il rischio di mortalità in questi pazienti e il livello di disabilità motoria e cognitiva. Diversi modelli di gestione del paziente fratturato sono stati proposti.

Il convegno 'Management della Medicina Riabilitativa' tratterà questi e altri temi strategici per l'organizzazione dell'assistenza riabilitativa attraverso la presentazione e il confronto con le più interessanti strutture e U.U.O.O. di Riabilitazione ”

**Maria Grazia Benedetti, Direttore
S.C. MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA
ISTITUTI ORTOPEDICI RIZZOLI**



“ Quando si ha la possibilità, oggi, di ricevere incarichi di management nell'area della riabilitazione le difficoltà che si incontrano sono molteplici. Una di queste è la confusione in merito alle competenze delle figure professionali esistenti.

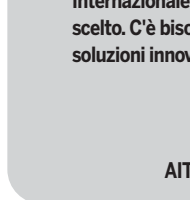
Confusione che, all'atto pratico, rende complicata la gestione del lavoro di equipe portando a risultati negativi in termini di efficacia ed efficienza del gruppo di lavoro coordinato o diretto.

Altro problema è affidare a una singola figura l'attività di management di numerose altre figure senza un background tale da analizzare le caratteristiche di quest'ultime e i relativi bisogni.

Ogni professione, infatti, è talmente complessa sia nel lavoro che va a svolgere che nei relativi bisogni formativi, di spazio o di attrezzature che necessita la rappresentanza di ogni singola professione all'interno del processo di management.

Sono questi alcuni interrogativi che mi obbligano a ringraziare Istituto Internazionale di Ricerca sia per avermi invitato che per l'argomento scelto. C'è bisogno di questi spazi di dialogo per affrontare e trovare soluzioni innovative nel management dell'area della riabilitazione ”

**Francesco Della Gatta, Presidente
AITO, ASSOCIAZIONE ITALIANA TERAPISTI OCCUPAZIONALI**



Modera:

Cristina Masella, Professore Ingegneria Gestionale ed esperta di Management Sanitario

POLITECNICO DI MILANO

8.30

Registrazione dei Partecipanti

9.00

Apertura dei Lavori

SESSIONE A

NUOVI MODELLI GESTIONALI, CONTINUITÀ ASSISTENZIALE e ORGANIZZAZIONE IN RETE

9.10

Reti, Globalità della presa in carico e continuità in Riabilitazione: le basi scientifiche e i diversi modelli regionali

- La presa in carico della persona con disabilità nella "vision" ICF come determinante di ogni fase dell'azione riabilitativa
- Continuità e coerenza degli interventi (sulla persona e sul contesto) per determinare appropriatezza ed efficacia
- La Rete integrata delle strutture come strumento per raggiungere gli obiettivi clinici e finanziari al tempo stesso

Alessandro Giustini

Direttore Medico Scientifico

ISTITUTO DI RIABILITAZIONE SANTO STEFANO

9.30

Modelli di clinical governance del personale della riabilitazione: l'esperienza pratica del Gaetano Pini

- Quali sono i modelli organizzativi
- Modello di programmazione su base individuale e in mini-team
- Come viene strutturato il piano di lavoro

Lorenzo Panella

Direttore S.C. Medicina Fisica e Riabilitazione

Jacopo Rancati

Coordinatore dei Fisioterapisti

ISTITUTO ORTOPEDICO GAETANO PINI

9.50

Come garantire qualità ed efficienza nell'organizzazione della continuità ospedale – territorio: l'esperienza dell'Azienda ULSS 9 di Treviso

Paolo Boldrini

Direttore del Dipartimento di Riabilitazione

AZIENDA ULSS 9 DI TREVISO – OSPEDALE RIABILITATIVO MOTTA DI LIVENZA

10.10

L'esperienza assistenziale e organizzativa nel modello dipartimentale dell'Az. ULSS 20 della Regione Veneto

- L'esperienza ultradecennale del Dipartimento Transmurale di Riabilitazione di Verona
- Il quadro normativo veneto attuale e il confronto con quello nazionale
- La rete e i percorsi assistenziali e clinici del nuovo Dipartimento

Gaspere Crimi

Direttore del Dipartimento Riabilitativo
AZ. ULSS 20 DELLA REGIONE VENETO

10.30

L'organizzazione della continuità assistenziale dopo Sindrome Coronarica Acuta: le opportunità della Cardiologia Preventiva e Riabilitativa

- La prognosi dopo infarto miocardico acuto
- Quali sono i possibili percorsi assistenziali in base al profilo di rischio individuale
- La rete italiana della Cardiologia Riabilitativa

Pompilio Faggiano

Dirigente Medico U.O. Cardiologia
SPEDALI CIVILI e UNIVERSITÀ DI BRESCIA

Presidente Eletto

GICR-IACPR

10.50

Sessione dedicata al dibattito e all'approfondimento

11.10

Coffee break

SESSIONE B

INNOVAZIONI TECNOLOGICHE e INFORMATIZZAZIONE in RIABILITAZIONE

Cartella riabilitativa informatizzata, gestione dei dati e tecnologie riabilitative a supporto di un'efficiente organizzazione

11.30

Pro e contro dell'informatizzazione in riabilitazione

Mauro Zampolini

Direttore del Dipartimento di Riabilitazione

U.S.L. UMBRIA N° 2

Segretario Generale

UEMS - PRM (UNIONE EUROPEA SPECIALISTICA IN MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE)

11.50

Un'applicazione pratica di informatizzazione nella riabilitazione ambulatoriale: l'esperienza dell'Az. ULSS 20 della Regione Veneto

- La realtà assistenziale e organizzativa del Dipartimento Riabilitativo di Verona
- L'applicazione pratica nella realtà veronese del prodotto informatico
- Luci e ombre alla luce dell'esperienza

Loreta Tasson

Medico Fisiatra

AZ. ULSS 20 DELLA REGIONE VENETO

12.10

Come creare un percorso integrato riabilitativo innovativo attraverso sofisticate tecnologie domotiche e specifici modelli organizzativi: l'esperienza della Fondazione Don Gnocchi

Rosa Converti

Medico Fisiatra

FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI ONLUS

12.30

Sessione dedicata al dibattito e all'approfondimento

13.00

Colazione di lavoro

SESSIONE C

INDICATORI DI QUALITÀ, APPROPRIATEZZA, PERFORMANCE ASSISTENZIALI e SOSTENIBILITÀ dei COSTI

14.00

Il percorso fratture femore per l'appropriata assegnazione del setting riabilitativo: l'esperienza degli Istituti Ortopedici Rizzoli

- Criticità del paziente fratturato di femore
- Evidenze scientifiche sui percorsi diagnostico terapeutici nel paziente fratturato di femore
- Il percorso dello IOR e il sistema della Centrale metropolitana post-acuzie (CEMPA)
- Risultati dell'implementazione del percorso

Maria Grazia Benedetti

Direttore S.C. Medicina Fisica e Riabilitativa

ISTITUTI ORTOPEDICI RIZZOLI

14.20

Il progetto di analisi sui percorsi di cura e sui relativi carichi di assistenza: l'esperienza dell'U.O. di Riabilitazione Specialistica dell' A.O. di Melegnano - Milano

- Impatto nella pratica clinico-riabilitativa della DR Lombardia X/1520 del 20.3.14
- La nostra esperienza nei percorsi di cura dei soggetti con esiti di frattura di femore
- Aspetti etici, organizzativi ed economici

Aldo Ferrari

Direttore di Struttura Complessa Riabilitazione Specialistica Aziendale

A.O. DI MELEGNANO, P.O. CASSANO D'ADDA MILANO

14.40

Appropriatezza di ricovero in regime di degenza in riabilitazione: il progetto dell'Emilia Romagna

- Cosa dice il ministero: analisi critica dei dati ministeriali sull'appropriatezza nel triennio 2010-2012
- La banca dati SDO: analisi critica dei dati dell'Emilia Romagna
- Codifica e appropriatezza secondo la letteratura internazionale
- Dalla definizione dell'inappropriatezza in eccesso alla ricerca di un sistema alternativo di codifica

Rodolfo Brianti

Direttore UOC di Medicina Riabilitativa

A.O.U. DI PARMA

15.00

Il percorso diagnostico-terapeutico per protesi d'anca e ginocchio: appropriatezza e sostenibilità economica nell'esperienza di Humanitas

Stefano Respizzi

Direttore del Dipartimento di Riabilitazione

Daniela Vernazza

Coordinatrice dei Fisioterapisti

Riccardo Bui

Responsabile Direzione Operativa

IRCCS HUMANITAS RESEARCH HOSPITAL

15.20

Sessione dedicata al dibattito e all'approfondimento

15.50

Tea break

16.10

Come sviluppare una corretta comunicazione in una struttura organizzativa di Medicina Riabilitativa: l'esperienza dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara e gli strumenti a supporto

- La comunicazione con le strutture della Rete riabilitativa nella quale si svilupperà il percorso riabilitativo della persona disabile

■ ...all'interno della singola struttura organizzativa che avrà in carico la persona

■ ...con la persona disabile e i suoi familiari

Nino Basaglia

Direttore Medicina Riabilitativa

A.O.U. DI FERRARA

16.30

TAVOLA ROTONDA:

Ruoli e responsabilità nel percorso riabilitativo

Fisiatri, fisioterapisti, coordinatori infermieristici, psicologi, terapisti occupazionali e rappresentanti di strutture intermedie a confronto

Alessandro Giustini

Direttore Medico Scientifico

ISTITUTO DI RIABILITAZIONE SANTO STEFANO

Sandro Iannaccone

Presidente

ARSOP - ASSOCIAZIONE MEDICI RIABILITATORI SPECIALISTI OSPEDALITA PRIVATA

Roberto Cavallaro

Responsabile Disease Unit per disturbi psicotici

OSPEDALE SAN RAFFAELE

Roberto Gatti

Presidente

SIF – SOCIETÀ ITALIANA DI FISIOTERAPIA

Claudio Bassi

Coordinatore Infermieristico

IRCCS HUMANITAS RESEARCH HOSPITAL

Claudio Zara

Direttore Sanitario

GRUPPO ANNI AZZURRI

Francesco Della Gatta, Presidente

AITO – ASSOCIAZIONE ITALIANA TERAPISTI OCCUPAZIONALI

17.30

Chiusura dei lavori del convegno

AGENDA DEL CORSO

Registrazione dei Partecipanti	8.45
Inizio dei lavori	9.00
Coffee break	11.00
Colazione di lavoro	13.00
Chiusura dei lavori	17.30

“Care + Cure + Caring + Self-care” questo potrebbe essere lo slogan per esprimere in estrema sintesi le modalità utilizzate dai professionisti della riabilitazione nell’approccio ai pazienti e alle loro famiglie.

Per far fronte a uno scenario, che si può definire di complessità crescente dal punto di vista assistenziale (le pluripatologie croniche) e organizzativo, con risorse sempre più limitate, è necessario cambiare alcuni paradigmi, uno dei quali riguarda l’integrazione professionale e organizzativa, in quanto nessun professionista può dirsi oggi competente per trattare da solo le malattie croniche e quindi la cura va intesa come un processo interagente di coordinamento fra varie forme, attori, tecniche e saperi di cura: è frutto di un sistema curante e di “un’ecologia di caring” che vede la combinazione tra soggetti e modi di cura tra Curato, Famiglia, Servizi sanitari, Servizi sociali che può esprimersi nella sintesi tra “Self-care + Caring + Care + Cure” In questo Corso si vogliono condividere con i partecipanti alcune modalità utilizzate dagli operatori della riabilitazione, con un focus particolare sulle figure infermieristiche di coordinamento, per coniugare “care” (prendersi cura), più propriamente degli infermieri, con il “cure” (trattamento medico), il “caring” relazionale interpersonale con l’assistito e le attività di “self care” da sviluppare col paziente e le persone per lui significative in un sistema caratterizzato dalla complessità assistenziale dei pazienti e delle loro famiglie, dalla complessità delle attuali organizzazioni e dalla necessità di formazione appropriata per gli operatori per rispondere alle esigenze in continuo mutamento sia degli assistiti che delle organizzazioni.

Il Docente:

Loredana Gamberoni, Professore a contratto del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e ostetriche e in Scienze delle professioni della riabilitazione

UNIVERSITÀ DI FERRARA

Esperta di formazione permanente in ambito organizzativo, con particolare attenzione all’assistenza infermieristica in riabilitazione, negli ultimi anni si è occupata del profilo di competenza dei professionisti sanitari (tutte le professioni sanitarie). Docente al master per le funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie del modulo: organizzazione della professione dell’università di Ferrara e di formazione del personale al master dell’università Cattolica di Roma (sede di Cotignola, Ravenna). Docente di analisi del profilo del LM e di formazione dell’adulto ai corsi di laurea magistrale in scienze infermieristiche ed ostetriche ed in scienze delle professioni della riabilitazione dell’università di Ferrara. Autore, insieme al Prof. Basaglia, del volume ‘L’Infermiere della Riabilitazione’.

Elementi di management
infermieristico

- La complessità delle organizzazioni sanitarie
- Le funzioni di coordinamento nella gestione della complessità: strumenti e metodi

La complessità assistenziale

- Modalità di gestione della complessità assistenziale in riabilitazione: dalle modalità di identificazione del livello di complessità alla sua gestione

CASE HISTORY - L'organizzazione
per moduli dell'assistenza in
riabilitazione: il ruolo
dell'infermiere nell'esperienza
dell'A.O. di Gallarate

- I diversi modelli organizzativi
- Quali sono le caratteristiche organizzative dell’assistenza infermieristica modulare
- Come sfruttarne appieno tutte le potenzialità
- Vantaggi e svantaggi di questo modello con particolare riferimento all’esperienza dell’A.O. Sant’Antonio Abate di Gallarate

Alessandra Colombo

Coordinatore Infermieristico U.O. Riabilitazione

A.O. DI GALLARATE

La complessità organizzativa

- Le core competence infermieristiche in riabilitazione
- I modelli organizzativi del lavoro di rete in riabilitazione e le necessarie competenze del coordinatore infermieristico

CASE HISTORY - Integrazione
multiprofessionale: problemi,
strategie e strumenti a
disposizione del coordinatore:
esperienze a confronto

- Quale il ruolo del coordinatore nella gestione del gruppo
- Quali sono e come utilizzare gli strumenti d’integrazione a disposizione del coordinatore

- Esempi di integrazione multiprofessionale al di là dell’intervento di riabilitazione funzionale: esperienze a confronto

Franco Raineri

Coordinatore Infermieristico

A.S.L. DI BIELLA

Strumenti informatici e innovazione
tecnologica a supporto
dell'assistenza infermieristicaL'informatizzazione in Riabilitazione
e l'impatto sull'assistenza
infermieristica: l'esperienza di
Humanitas

- L’infermiere e l’informatizzazione
- L’informatizzazione del farmaco in Humanitas
- La cartella informatizzata in Humanitas
- L’organizzazione dell’equipe riabilitativa

Claudio Bassi

Gestore del coordinamento organizzativo

IRCCS HUMANITAS RESEARCH HOSPITAL

La complessità formativa

- Come organizzare e migliorare la formazione dell’infermiere specialista in area riabilitativa
- La formazione al ragionamento clinico: proposta e dibattito

CASE HISTORY - Modalità per
favoreire l'inserimento del personale
di nuova acquisizione in area
riabilitativa

- Come assicurare un corretto percorso di addestramento
- Come garantire all’organizzazione l’inserimento di un professionista con competenze assistenziali in area riabilitativa che contribuisca a elevare la qualità garantendo efficacia ed efficienza
- Autovalutazione e responsabilità del tutor/mentor
- Metodologia di inserimento
- Quali sono le aree e le fasi di valutazione

Letizia Ragno

Coordinatore Infermieristico

FONDAZIONE GAETANO E PIERA BORGHI

Chi Siamo

Istituto Internazionale di Ricerca, in Italia **da più di 25 anni** e a livello internazionale da **oltre 40 anni**, porta nelle aziende **soluzioni innovative, risposte concrete** per lo sviluppo delle risorse e del business attraverso **convegni, percorsi formativi e consulenza personalizzata**.

Siamo partner di **Informa PLC**, una multinazionale specializzata nella pubblicazione di libri, riviste, ricerche di mercato ed erogazione di eventi annuali e di **ESI International**, azienda leader e global provider per formazione e consulenza nel Project Management e Business Analysis.

Queste società a livello internazionale supportano i professionisti e i manager nello sviluppare le capacità indispensabili per rafforzare le strategie di business. Inoltre, in qualità di organismo di formazione in possesso della **Certificazione Qualità UNI EN ISO 9001:2008**, Istituto Internazionale di Ricerca è ente abilitato alla presentazione di piani formativi a Enti Istituzionali e Fondi Interprofessionali per le richieste di finanziamenti e quindi in grado di aiutare le Aziende nella gestione completa dell'iter burocratico: dalla presentazione della domanda alla rendicontazione.

Le altre Iniziative di IIR per la Sanità

- **Gestione Sale Operatorie**
Milano, 20 novembre 2014
- **Sterilization Summit**
Milano, 20 novembre 2014
- **Budget per Coordinatori di UU.OO. e Dipartimenti**
Milano, 25 e 26 novembre 2014
- **Health IT, innovazione tecnologica per la Sanità -**
Milano, 24 marzo 2015
- **RSA Summit**
Milano, 25 marzo 2015
- **Gestione delle Strutture Ambulatoriali Private**
Milano, 25 marzo 2015
- **Management delle Cure Palliative**
Milano, 25 marzo 2015
- **Procreazione Assistita**
Milano, 13 maggio 2015
- **Infezioni da batteri multiresistenti**
Milano, 16-17 giugno 2015

Diventa Sponsor

5 buoni motivi per investire con noi

- 1 **Presentare** i Vostri **prodotti** e **servizi** a un **pubblico mirato** e interessato
- 2 **Incontrare** personalmente i tutti **gli attori della Medicina Riabilitativa** pronti a investire su servizi e soluzioni
- 3 **Promuovere** la Vostra azienda a una platea selezionata in un **unico luogo**, in **una sola giornata**, risparmiando tempo e denaro!
- 4 Essere considerato tra le **Aziende Leader** del settore Sanità
- 5 Avere a disposizione un' **ampia platea** di Partecipanti sfruttando l'intera **promozione** dell'Evento

Per informazioni:

Lorenzo Sommacampagna

Tel. 02 83847247

Lorenzo.sommacampagna@iir-italy.it



5 Modi per Iscriverti

www.iir-italy.it 02.83847.627

iscrizioni@iir-italy.it 02.83847.262

Istituto Internazionale di Ricerca
Via Morigi, 13
20123 Milano

Seguici su

P5861ARSOP

SPECIAL OFFER SOCI ARSOP
Sconto di 100€ su ogni linea di prezzo!

- PERCORSO COMPLETO > CONVEGNO + CORSO**
Milano, 21 e 22 gennaio 2015
€ **1.299** + I.V.A. per partecipante P5861CW
- CONVEGNO MEDICINA RIABILITATIVA**
Milano, 21 gennaio 2015
€ **799** + I.V.A. per partecipante P5861C
- CORSO COORDINAMENTO INFERMIERISTICO IN RIBAILITAZIONE**
Milano, 22 gennaio 2015
€ **799** + I.V.A. per partecipante P5861W

SCONTO 100 euro
per iscrizioni pervenute e pagate entro il 19 dicembre 2014

SPECIALE ISCRIZIONI MULTIPLE

2° iscritto	3° iscritto	4° iscritto	Per informazioni: info@iir-italy.it 02.83847627
SCONTO 10%	SCONTO 15%	SCONTO 20%	

È necessario l'invio di una scheda per ciascun partecipante.
Offerta non cumulabile con altre promozioni in corso.

DATI DEL PARTECIPANTE:

NOME _____ COGNOME _____

FUNZIONE _____

E-MAIL _____ CELL. _____

RAGIONE SOCIALE _____

INDIRIZZO DI FATTURAZIONE _____

CAP _____ CITTÀ _____ PROV. _____

PARTITA I.V.A. _____

TEL _____ FAX _____

CONSENSO ALLA PARTECIPAZIONE DATO DA: _____

TRAINING MANAGER _____

Il Servizio Clienti Vi contatterà per completare l'iscrizione e per definire le modalità di pagamento

LUOGO E SEDE:

ATAHOTEL EXECUTIVE

Via Don Luigi Sturzo, 45, 20154 Milano (MM2 Porta Garibaldi, MM5 Lilla) Tel: 02 62941
Ai partecipanti saranno riservate particolari tariffe per il pernottamento

INFORMAZIONI GENERALI

La quota d'iscrizione comprende la documentazione didattica, i pranzi e i coffee break ove segnalati nel programma. Per circostanze imprevedibili, l'Istituto Internazionale di Ricerca si riserva il diritto di modificare il programma, i relatori, le modalità didattiche e/o la sede del corso. IIR si riserva altresì il diritto di cancellare l'evento nel caso di non raggiungimento del numero minimo di partecipanti, comunicando l'avvenuta cancellazione alla persona segnalata come "contatto per l'iscrizione" via email o via fax entro 5 giorni lavorativi dalla data di inizio dell'evento. In questo caso la responsabilità di IIR si intende limitata al solo rimborso delle quote di iscrizione pervenute.

MODALITÀ DI DISDETTA

L'eventuale disdetta di partecipazione (o richiesta di trasferimento) all'evento dovrà essere comunicata in forma scritta all'Istituto Internazionale di Ricerca entro e non oltre il 6° giorno lavorativo (compreso il sabato) precedente la data d'inizio dell'evento. Trascorso tale termine, sarà inevitabile l'addebito dell'intera quota d'iscrizione. Saremo comunque lieti di accettare un Suo collega in sostituzione purché il nominativo venga comunicato almeno un giorno prima della data dell'evento.

I partecipanti degli eventi IIR potranno usufruire di tariffe agevolate viaggiando con



Contattaci al numero 02 83847.627 per ricevere il tuo voucher!



Scarica il Calendario Corsi

IIR possiede tutte le risorse per creare un evento *in esclusiva per te*, in funzione delle tue esigenze e dei tuoi obiettivi. Stabilisci nuove relazioni commerciali e fidelizza i tuoi clienti!

Per informazioni: sales@iir-italy.it
Tel. 02 83847.1



Non ha potuto partecipare a un evento?
Richiedi la documentazione a: doconline@iir-italy.it
tel. 02.83847.624



TUTELA DATI PERSONALI - INFORMATIVA

Si informa il Partecipante ai sensi del D.Lgs. 196/03: (1) che i propri dati personali riportati sulla scheda di iscrizione ("Dati") saranno trattati in forma automatizzata dall'Istituto Internazionale di Ricerca (I.I.R.) per l'adempimento di ogni onere relativo alla Sua partecipazione alla conferenza, per finalità statistiche e per l'invio di materiale promozionale di I.I.R. I dati raccolti potranno essere comunicati ai partner di I.I.R., nell'ambito delle loro attività di comunicazione promozionale; (2) il conferimento dei Dati è facoltativo: in mancanza, tuttavia, non sarà possibile dar corso al servizio. In relazione ai Dati, il Partecipante ha diritto di opporsi al trattamento sopra previsto.

TITOLARE E RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO è l'Istituto Internazionale di Ricerca S.r.l. unipersonale, Via Morigi, 13, Milano nei cui confronti il Partecipante potrà esercitare i diritti di cui al D.Lgs. 196/03 (accesso, correzione, cancellazione, opposizione al trattamento, indicazione delle finalità del trattamento). Potrà trovare ulteriori informazioni su modalità e finalità del trattamento sul sito: www.iir-italy.it

La comunicazione potrà pervenire via:
e-mail variazioni@iir-italy.it - fax 02.83.847.262 - tel. 02.83.847.634